

'Ndrangheta: sequestrati beni per 2 mln e boss cosca Pesce

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



'Ndrangheta: sequestrati beni per 2 mln e boss cosca Pesce. Operazione Dia, sigilli a società, immobili e automezzi. **REGGIO CALABRIA, 24 NOV** - Beni per circa due milioni di euro **sono stati sequestrati dalla Direzione Investigativa Antimafia di Reggio Calabria**, sotto la supervisione del procuratore distrettuale **Giovanni Bombardieri** del procuratore aggiunto **Gaetano Pacie** in esecuzione di un provvedimento del Tribunale - Sezione Misure di Prevenzione, nei confronti di **Vincenzo Pesce**, di 67 anni, di Rosarno, esponente di spicco dell'omonima cosca egemone, insieme a quella dei Bellocco, a Rosarno.

Pesce ha riportato 2 condanne definitive per associazione a delinquere semplice e mafiosa per fatti commessi negli anni 1980 e 1989 e a seguito dei quali era già stato sottoposto alla misura della sorveglianza speciale di Ps per 3 anni. Nel giugno 2014 è stato coinvolto nell'operazione "**Ndrangheta Banking**", condotta dal Centro operativo Dia di Reggio insieme ai carabinieri del Ros di Reggio e coordinata dalla Dda, che aveva portato alla scoperta di un sistema creditizio parallelo attraverso cui le cosche erogavano prestiti a tassi usurari a imprenditori calabresi e lombardi in difficoltà.

Pesce avrebbe operato come dominus di fatto dell'impresa individuale "**Maduli Biagio Francesco**", a cui favore, forte del rapporto con **Vincenzo Carmine Barbieri**, altro imprenditore considerato colluso, veniva aggiudicato un appalto del **Comune di Rosarno** per lavori di manutenzione delle strade per 40mila euro. Per questo Pesce è stato **condannato a 4 anni per intestazione fittizia di beni con**

l'aggravante di aver agevolato la 'ndrangheta.

Il sequestro è stato disposto per la pericolosità sociale sia "qualificata" per l'appartenenza alla 'ndrangheta che "generica" in quanto soggetto che vive di proventi illeciti. Dagli accertamenti della Dia è emersa per Pesce la disponibilità di due aziende intestate a prestanome oltre a una evidente sproporzione tra i redditi dichiarati rispetto agli investimenti effettuati nel tempo. Il provvedimento ha riguardato due società operanti nel settore costruzioni di edifici e smaltimento rifiuti solidi non pericolosi, 8 immobili e diversi terreni agricoli, 10 tra macchine operatrici semoventi, un rimorchio, un semirimorchio, diversi autocarri ed una autovettura e rapporti finanziari aziendali. (Ansa)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-sequestrati-beni-2-mln-e-boss-cosca-pesce/124591>

